



Direzione: AMBIENTE

Area: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G17260 del 21/12/2023

Proposta n. 52857 del 20/12/2023

Oggetto:

Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Fosso Crepacuore nel Comune di Civitavecchia (RM) gestita dalla Società MAD S.r.l. e autorizzata dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n.C1577/2010 e successive modifiche ed integrazioni - Presa d'atto collaudo dei lavori di capping e dello stato dei luoghi e autorizzazione alla chiusura del Bacino "Fosso Crepacuore 2" e Bacino "Fosso Crepacuore 3: sub lotti 1 A e 1B, 2 A e 2B, 3A e 3B" ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i.

Proponente:

Estensore	CELANO GRAZIA MARIA RITA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CELANO GRAZIA MARIA RITA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F.M. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	V. CONSOLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Fosso Crepacuore nel Comune di Civitavecchia (RM) gestita dalla Società MAD S.r.l. e autorizzata dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n.C1577/2010 e successive modifiche ed integrazioni – Presa d'atto collaudo dei lavori di capping e dello stato dei luoghi e autorizzazione alla chiusura del Bacino "Fosso Crepacuore 2" e Bacino "Fosso Crepacuore 3: sub lotti 1 A e 1B, 2 A e 2B, 3A e 3B" ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTI:

- La Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1e s.m.i.;

VISTI:

- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 con le quali le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette, diretta dal Dott. Vito Consoli, a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio in data 21/09/2021, n. di Reg. Cron. 25681 del 9 dicembre 2021, con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli;
- l'Atto di Organizzazione n. G10381 del 30 luglio 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di I Fascia denominata "Impianti di discarica" decorrente dal 10 agosto 2021 alla Dott.ssa Grazia Maria Rita Celano, responsabile del procedimento di che trattasi;
- l'Atto d'Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale Ambiente all'Ing. Ferdinando Maria Leone, con decorrenza dal 12/01/2022;
- la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20/09/2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;
- l'Atto di Organizzazione n. G08957 del 27/06/2023 con il quale, in esecuzione della D.G.R. n.326 del 22/06/2023, sono state prorogate le Posizioni Organizzative di I e II fascia della Direzione regionale Ambiente fino al 30/11/2023;
- l'Atto di Organizzazione n.G15982 del 29/11/2023 con il quale, in esecuzione della D.G.R. n. 786 del 24/11/2023, sono state prorogate le Posizioni Organizzative di I e II fascia della Direzione regionale Ambiente *"fino alla conclusione espletamento delle procedure necessarie alla compiuta definizione del processo di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale, tenuto conto degli*

adempimenti propedeutici alla conclusione delle procedure connesse alla definitiva attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) e comunque non oltre 90 (novanta) giorni dal termine previsto dal regolamento regionale n. 9/2023”.

TENUTO CONTO del quadro normativo di riferimento in materia di Rifiuti, costituito da leggi, regolamenti e disposizioni specificati secondo il criterio della gerarchia delle fonti, ovvero:

Fonte comunitaria

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 09/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

Fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241/1990 e s.m.i.
Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni	D.Lgs n. 33/2013
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ippc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Attuazione della Direttiva 1999/31/CE- Discariche di rifiuti	D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della Legge n. 88/2009	D.Lgs. n. 75/2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	D.L. n. 101/2019 – Legge di conversione n.128/2019. Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto
Delibera SNPA 67/2020	Cessazione della qualifica di rifiuto
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D. Lgs. n.121/2020
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	D. Lgs. n.116/2020

Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure	D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n.47/2021

Fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27/1998 e s.m.i.
Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi	L.R. n. 42/1998
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. n. 222 del 25/02/2005
D.Lgs. n.59/2005. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. n. 288 del 16/05/2006
Prime Linee Guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e della L.R. n.27/1998	D.G.R. n. 239 del 18/04/2008
Recepimento Decreti Commissariali nn.15 del 11/03/2005, 39 del 30/06/2005, 49 del 07/06/2007, 67 del 02/07/2007	D.G.R. n. 516 del 18/07/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n.36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. n.4100/99	D.G.R. n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione Allegato Tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei Rifiuti	D.G.R. n. 956 dell'11/12/2009
Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012
Approvazione delle Prime Linee Guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	D.G.R. n. 34 del 26/01/2012
Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013

Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 4 del 05/08/2020
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.	D.G.R. n. 13 del 19/01/2021
L.R. n. 6 del 26/05/2021 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti. Modifiche alle leggi regionali n. 45/1998, n. 27/1998 e n. 16/2011 e successive modifiche. Disposizioni finanziarie” D.G.R. n. 736 del 09/11/2021 Adozione regolamento regionale concernente: “Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti.” Reg.reg. 25 novembre 2021, n. 21 Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti	Competenze di Arpa Lazio (supporto istruttorio)
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, concernente l’approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell’articolo 14 del D. Lgs.n.36/2003 e dell’articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 456 del 21/06/2022
Modifica ed integrazione alla D.G.R. n.456 del 21/06/2022 e alla D.G.R. n. 239 del 18/04/2022, concernente l’approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica - ai sensi dell’articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e dell’articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006	D.G.R. n. 995 del 04/11/2022

DATO ATTO CHE, giusta successive modifiche organizzative al Reg. reg. n.1/2002 la Direzione Regionale Ambiente è subentrata, a decorrere dal 01/04/2021 e, in particolare a far data dall’adozione della DGR. n.542/2021 e del Reg. reg. n. 5/2021, alla precedente Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, competente in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali;

PREMESSO CHE:

- La Società MAD s.r.l. (di seguito Società) gestisce la discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Civitavecchia (RM), inizialmente autorizzata con **Ordinanza n. 17 del 18/12/2007** del Soggetto Attuatore Commissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti;

- la medesima Ordinanza impartiva alla MAD S.r.l. di presentare l'opportuna documentazione ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. n. 59/2005;
- con successiva Determinazione della Regione Lazio n.C1577 del 08/7/2010, avente per oggetto: "MAD S.r.l.-Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.lgs. n.59/2005 e s.m.i.- Discarica di Civitavecchia" la Regione Lazio ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale autorizzando la soc. MAD S.r.l. alla realizzazione dell'impianto di discarica e la soc. Etruria Servizi S.p.a. in forza della convenzione stipulata tra la MAD srl e il Comune di Civitavecchia, alla messa in esercizio della discarica subordinatamente a quanto riportato e nel rispetto di quanto indicato nell'allegato tecnico;
- con i medesimi atti, la Regione Lazio ha approvato i piani di gestione in fase post-operativa e di sorveglianza e controllo, che si ritengono integralmente richiamati nel presente atto;
- con **Determinazione dirigenziale B1944 del 14/3/2011** la Regione ha assentito alla voltura a favore della HCS srl nonché la messa in esercizio del subplotto 1 A;
- con **Determinazione dirigenziale G07603 del 19/6/2015** avente ad oggetto "MAD S.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Discarica di Civitavecchia (RM) località Fosso Crepacuore gestore H.C.S. S.r.l. (Holding Civitavecchia Servizi S.r.l.) – Adeguamento d'ufficio delle condizioni per la gestione dei rifiuti con sostituzione del paragrafo A1 dell'Allegato tecnico alla Determinazione C1577 del 08/7/2010" è stato aggiornato l'elenco dei codici in ingresso;
- con **Determinazione dirigenziale G08191 02/07/2015** avente ad oggetto "MAD S.r.l. – Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. – Discarica di Civitavecchia (RM) località Fosso Crepacuore gestore H.C.S. S.r.l. (Holding Civitavecchia Servizi S.r.l.) – Modifica non sostanziale per incremento codici CER rifiuti ammissibili in ingresso all'impianto." È stato assentito l'incremento di alcuni codici CER nell'impianto;
- con **Determinazione dirigenziale G08930 del 17/7/2015** avente ad oggetto "Approvazione modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con determinazione n. C1577 del 08/07/2010, costituita da attività di trasferimento presso il sito di discarica di "Fosso Crepacuore" in comune di Civitavecchia." Era stata approvata una variante non sostanziale, limitata nel tempo, per utilizzare la vasca della discarica di Fosso Crepacuore come stazione di trasferimento ora non più vigente;
- con **Determinazione dirigenziale G15060 del 03/12/2015** è stato disposto tra l'altro:
 - di revocare il punto 3 della Determinazione C1577 del 08/7/2010 di affidamento della gestione della discarica di Fosso Crepacuore in Comune di Civitavecchia (RM) alla Etruria Servizi S.r.l. poi volturata alla HCS S.p.A. e contestualmente di affidare la gestione medesima alla MAD srl con sede legale in Via Santa Croce in Gerusalemme n. 97 – Roma C.F./P.IVA 01876630607 a far data dal 01/01/2016;
 - di prescrivere alla MAD S.r.l. la presentazione entro 30 giorni dall'entrata in possesso delle aree, di una relazione tecnica circa le modalità di realizzazione dei futuri lotti 2 e 3 di Fosso Crepacuore 3 compatibilmente con la necessità di realizzare nel minor tempo possibile ulteriore volumetria e la necessità di avviare la realizzazione del capping definitive ai sensi del D.lgs. 36/2003 su Fosso Crepacuore 2 descrivendo le possibili modalità operative di ricondurre gli abbancamenti attualmente difforni alle volumetrie previste dai progetti approvati;
 - di stabilire che l'Autorità competente provvederà con apposita Determinazione e sulla base della sopra citata relazione tecnica ed alle successive attività istruttorie, alla definizione delle modalità operative per l'adeguamento della discarica al progetto approvato;
- con **Determinazione dirigenziale G05493 del 17/05/2016** si è preso atto ed approvato la proposta tecnica consegnata dalla società MAD S.r.l. di cui alla citata determinazione G15060/2015, disponendo inoltre che la società presenti il progetto ai fini dell'approvazione, redatto ai sensi del D.Lgs. n.36/2003, di modifica rispetto al progetto approvato con precedente Determinazione C1577 del 08/7/2010 e s.m.i., nel quale dovrà essere contenuta apposito documento di valutazione economica per regolarizzare gli invasi di discarica di Fosso Crepacuore 2 e lotti 1A e 1B di Fosso Crepacuore 3;
- con **Determinazione dirigenziale G08606 del 27/07/2016** è stato:
 - Approvato il progetto presentato con nota prot. 67 del 20/6/2016;
 - Approvata la modifica non sostanziale di suddivisione del lotto 2 di Fosso Crepacuore 3 in lotto 2A e lotto 2B;
 - Dato atto che con successiva determinazione si procederà alla verifica e definizione delle valutazioni economiche derivanti dal presente atto e dagli atti precedenti;
- con **Determinazione dirigenziale n. G08295 del 02/07/2018** di aggiornamento della Determinazione C1577/2010, alle prescrizioni n. 41 e 123 si dispone che "entro 60 gg dall'avvenuto esaurimento delle

volumetrie autorizzate, sia del lotto attualmente in coltivazione che del nuovo lotto, richiedere all'Autorità competente apposita autorizzazione alla chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.36/2003 e s.m.i.”;

DATO ATTO CHE:

- con nota assunta al prot. reg. n. **0011285 del 07/01/2022** la Società ha presentato, a firma del legale rappresentante pro tempore, istanza di Rinnovo a seguito di scadenza naturale, della precedente Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la DD. n.C1577/2010, allegando attestazione del pagamento effettuato e la documentazione indicata nel Prospetto allegati, come integrata da invio di successive pec pervenute in data **17/08/2022** ai progressivi n.ri di protocollo regionale: **0798037-0798038-0798039-0798040-0798041**;
- con nota prot. 28 del 27/04/2022, pervenuta al **prot. reg. n. 0409283 del 27/04/2022**, la Società, a seguito dell'esaurimento delle volumetrie autorizzate e della cessazione dei conferimenti, già comunicati con pregressa corrispondenza di cui alla nota prot. 91/2021 assunta al prot. reg. n. **818341 del 12/10/2021**, ha comunicato l'inizio lavori inerenti alla chiusura dei Bacini 2 e 3 della discarica in oggetto, nel rispetto delle previsioni normative, allegando cronoprogramma dei lavori a partire dalla data prevista del 16/06/2022;

La Società, avendo quindi terminato i lavori di chiusura ha presentato n. 3 istanze distinte, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n.36/2003, propedeutiche alla chiusura definitiva dei seguenti lotti e sub-lotti della discarica “Fosso Crepacuore”, come di seguito meglio specificato:

- nota acquisita al **prot. reg. n.0793080 del 12/08/2022**, con cui la Società ha comunicato l'ultimazione dei lavori del capping inerenti alla chiusura del Bacino denominato “Fosso Crepacuore 2”, avanzando istanza formale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i. per la chiusura definitiva e rendendo noto che la documentazione tecnica e i relativi certificati di collaudo saranno messi a disposizione al momento del sopralluogo;
- nota acquisita al **prot. reg. n.0860406 del 09/09/2022** con cui la Società ha richiesto un'ispezione finale inerente ai lavori di chiusura del Bacino denominato “Fosso Crepacuore 3 - sublotti 1A e 1B”, formulando istanza formale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. per la chiusura definitiva e rendendo noto che la documentazione tecnica e i relativi certificati di collaudo saranno messi a disposizione al momento del sopralluogo;
- nota acquisita al **prot. reg. n. 0890673 del 19/09/2022** con cui la Società ha richiesto un'ispezione finale inerente i lavori di chiusura del Bacino denominato “Fosso Crepacuore 3 - sublotti 2A, 2B, 3A e 3B”, formulando istanza formale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. per la chiusura definitiva e rendendo noto che la documentazione tecnica e i relativi certificati di collaudo saranno messi a disposizione al momento del sopralluogo;
- la Regione Lazio con nota **prot. n. 1071233 del 28/10/2022**, **ha convocato un sopralluogo per il giorno 18/11/2022** finalizzato a ottemperare a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. relativo alla procedura di chiusura della discarica che prevede che *...la discarica, o una parte della stessa, è considerata definitivamente chiusa solo dopo che l'ente territoriale competente al rilascio dell'autorizzazione, di cui all'articolo 10, ha eseguito un'ispezione finale sul sito, ha valutato tutte le relazioni presentate dal gestore ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera f), e comunicato a quest'ultimo l'approvazione della chiusura. L'esito dell'ispezione non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni, stabilite dall'autorizzazione. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente.*
- Con nota prot. reg.n.1474811 del 19/12/2023 l'Area A.I.A. ai sensi della Legge n.241/90, ha dato comunicazione di Avvio del Procedimento di Riesame dell'AIA agli Enti interessati;

ATTESO CHE:

- in data 18/11/2022 è stato effettuato il previsto sopralluogo presso la discarica di che trattasi e, in particolare visionando i lotti e sub-lotti oggetto di chiusura, alla presenza dei tecnici regionali e della società, del quale è stato redatto il relativo verbale, sottoscritto dagli astanti e successivamente trasmesso in modalità informatica con **nota prot.reg. 1183080 del 23/11/2022**, nonché pubblicato sul box regionale accessibile mediante il seguente link:
<https://regionelazio.box.com/v/MADCivitavecchiaChiusura>
- tra gli enti convocati risulta presente il Comune di Civitavecchia e che l’Agenzia Arpa Lazio con nota pervenuta al prot. reg. n.1094895 del 04/11/2022, ha comunicato che “*non parteciperà al sopralluogo in oggetto, in quanto non si ravvisano profili di competenza ascrivibili alla suddetta struttura*”;
- in merito al sopralluogo effettuato si riporta quanto segue:
 - il sopralluogo inizia partendo dal piazzale di accesso e proseguendo verso la parte sommitale degli invasi richiusi, visionando le sottostazioni del sistema di captazione del biogas e i pozzi del percolato che risultano realizzati come da progetto;
 - relativamente alla gestione delle acque meteoriche, la Regione Lazio, come anche evidenziato da Arpa Lazio con nota pervenuta al prot. reg. n.0528910 del 27/05/2022, si richiede alla società di fornire informazioni in merito alla realizzazione della pavimentazione dei piazzali e alla messa in esercizio del sistema di trattamento delle acque meteoriche.

RILEVATO CHE:

- in sede di sopralluogo è stato visionato l’impianto di gestione del biogas prodotto dagli invasi di discarica oggetto della chiusura;
- l’impianto risulta realizzato come da progetto e funzionante (viene verificata l’accensione della torcia). Il sistema è predisposto per l’allaccio alla rete elettrica per la cessione di energia alla rete Enel Spa. Il sistema è gestito tramite PLC elettronico;
- risultano installate le torce provvisorie statiche di emergenza previste su 3 delle 5 sottostazioni (le altre 2 sono collegate con le torce presenti nelle altre sottostazioni) che verranno poi dismesse una volta collegato il sistema alla rete elettrica;
- non si rilevano particolari odori relativi ai rifiuti e/o di gas;
- è presente la cartellonistica e la segnaletica prevista. È presente un sistema di illuminazione notturna e videosorveglianza attiva 24 ore su 24;
- si è proceduto a visionare i serbatoi del percolato prodotto, per il quale la società indica che attualmente la discarica produce percolato che viene inviato complessivamente circa due viaggi a settimana (27 mc ogni viaggio);
- è stato visionato il sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia provenienti dal piazzale che verrà pavimentato a completamento dei lavori di realizzazione del sistema tecnologico del biogas, facendo convogliare le acque presso l’impianto suddetto, già predisposto allo scopo;
- ad esito del sopralluogo la società presenta copia cartacea dei certificati di collaudo a tutti gli Enti convenuti (come indicato nell’istanza). La Regione Lazio chiede di fornire copia elettronica con firma digitale del collaudatore al fine di metterla a disposizione su apposito box regionale ai fini delle valutazioni di tutti gli Enti coinvolti;
- risulta ottemperato quanto evidenziato da Arpa Lazio all’autorità Competente con nota pervenuta al prot. reg. n.0528910 del 27/05/2022 in merito alla realizzazione della rete di captazione del biogas prodotto e alla rete di ruscellamento delle acque;
- il Comune di Civitavecchia non ha nulla da osservare in merito a quanto visionato.

RITENUTO CHE:

- a seguito delle verifiche effettuate in situ, ai sensi dell’art. 12 comma 3 del D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i., lo stato dei luoghi ed il collaudo realizzato e attestato a firma del collaudatore Arch. Mariano Ferligoi, iscritto all’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Latina

al n.844 nelle relazioni di collaudo rispettivamente dei seguenti lotti e sub lotti della discarica di che trattasi:

- **Bacino Fosso Crepacuore 2** (istanza pervenuta al prot. reg. n. 0793080 del 12/08/2022);
- **Bacino Fosso Crepacuore 3 - sub lotti 1 A e 1B** (istanza pervenuta al prot. reg. n. 0860406 del 09/09/2022);
- **Bacino Fosso Crepacuore 3 - sub lotti 2A-2B, 3A e 3B** (istanza pervenuta al prot. reg. n. 0890673 del 19/09/2022);
- gli stessi sono risultati conformi alla citata autorizzazione regionale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. C1577 del 08/07/2010, richiamate tutte le successive modifiche e integrazioni;
- è regolarmente pervenuta al **prot. reg. n. 1172039 del 22/11/2022** la documentazione di collaudo in firma digitale nella quale il collaudatore ha verificato e attestato:
 - la corrispondenza delle opere di *capping* rispetto al progetto approvato con adozione delle migliorie prescritte;
 - la presenza dei previsti punti di captazione del biogas;
 - la presenza dei pozzi di raccolta del percolato e relativa rete di collegamento alle cisterne di stoccaggio, la corrispondenza delle quote definitive, mediante acquisizione di rilevamento topografico eseguito dal geom. Coletti Donato in data 02/08/2022, risultate in linea di massima conformi al progetto definitivo autorizzato;
 - la stabilità e lo stato dei versanti e l'assenza di cedimenti dalle pareti;
 - la buona esecuzione della rete di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche di ruscellamento sulle superfici sommitali mediante canalette perimetrali, nonché l'utilizzo dei materiali per gli spessori previsti dal progetto e relative varianti;

CONSIDERATO CHE:

- a garanzia dell'adempimento degli obblighi a lui derivanti dalle leggi, dai regolamenti relativamente alle attività di gestione post operativa della discarica Fosso Crepacuore 2 e 3 in Civitavecchia, il Gestore dell'impianto di discarica è tenuto a prestare all'Amministrazione Regione Lazio in qualità di ente da garantire, una garanzia di euro 4.387.939,98 (euro *quattromilionitrecentoottantasettemilanovecentotrentanove/98*) per la durata di 30 anni dalla data di comunicazione di avvenuta chiusura ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.36/2003;
- la Società ha impugnato le **DGR n. 456/2022 e 955/2022** della Regione Lazio presentando ricorso al Tar (**Ricorso n.11566/2022**) per l'annullamento della delibera di Giunta Regionale del Lazio del 21 giugno 2022, n. 456 di modifica ed integrazione al precedente deliberato giuntale n. 239 del 17 aprile 2009, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2003 e dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006, pubblicata sul BUR ordinario della Regione Lazio n. 54 del 18 giugno 2022;
- con nota **prot. reg. n.0072315 del 20/01/2023** recante "Garanzie finanziarie: Adempimenti a carico del Gestore Mad S.r.l. ex art.13 e art.14 del D.lgs. n.36/20030 e s.m.i.", l'Area AIA comunicava al Gestore la necessità di acquisire una proposta contrattuale di prestazione della prevista garanzia finanziaria recante l'esatta indicazione e dati identificativi della Compagnia assicurativa prescelta, nonché la corretta quantificazione degli importi da garantire calcolata secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i., al fine di esperire i controlli ex ante sulle Compagnie assicurative presso IVASS e/o Banca d'Italia, a esito positivo dei quali si trasmetterà approvazione formale della proposta in parola;
- con nota pec acquisita al **prot. reg. n.0137187 del 06/02/2023** la Società dava riscontro della precedente richiesta in merito alle modalità di prestazione della garanzia finanziaria, sottoponendo una fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Popolare del Frusinate, e attestando il possesso della registrazione ISO 14001 (certificato n. IT314883 del 29/04/2022), al fine di usufruire della riduzione della garanzia del 40%, *c.d. scontistica*, per un importo garantito rispettivamente pari a euro 4.387.939,98, come meglio specificato per i due distinti Bacini:
 - Fosso Crepacuore 2: euro 1.156.561,60;
 - Fosso Crepacuore 3: euro 3.231.378,38.

- il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio con **Sentenza n. 10045 del 13/6/2023** esecutiva per legge accoglieva il ricorso integrato da motivi aggiunti proposto da MAD S.r.l., sul ricorso numero di registro generale **11526 del 2022**, dichiarando l'illegittimità delle impugnate delibere di Giunta Regionale nn. 456/2022 e 995/2022, per l'annullamento:
 - della deliberazione della Giunta Regionale del 21 giugno 2022 n. 456, avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 239 del 17/4/2009, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di discarica, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2003 e dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006"; pubblicata sul B.U.R.L. n. 54 del 28 giugno 2022;
 - della nota prot. n. 661809 del 5 luglio 2022 della Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente - Area Autorizzazione Integrata Ambientale, comunicata alla MAD S.r.l. via PEC il 05/7/2022, avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Regionale n. 456 del 21/6/2022 ... Comunicazione avvenuta pubblicazione sul BURL n. 54 del 28/06/2022 e adempimenti connessi", con cui la suddetta deliberazione della Giunta Regionale del 21/6/2022 veniva trasmessa alla MAD S.r.l. (con impianti in Civitavecchia-RM e in Roccasecca-FR) con diffida all'adeguamento entro 90 giorni delle garanzie finanziarie in essere;
 - della determinazione della Regione Lazio, Direzione Ambiente, G11895 del 9/9/2022, avente ad oggetto: "Discarica di Roccasecca della MAD S.r.l. – Bacini denominati "2", "Raccordo Funzionale" e "3" - Nuova Determinazione importo di polizze di post gestione"; nella parte in cui parrebbe imporre alla Mad S.r.l. che "per il futuro anche per gli invasi chiusi antecedentemente alla DGR n. 456/2022 (Bacino 1, Bacino 2, Raccordo funzionale e Bacino 3) la società dovrà riferirsi alla nuova formulazione dell'art. 2 dell'allegato C al documento tecnico sulle garanzie finanziarie approvato con D.G.R. n.239 del 17/04/2009 e s.m.i." nonché di ogni atto precedente, presupposto, connesso e consequenziale.
- Con nota pec acquisita al **prot. reg. n. 0760681 del 10/07/2023** la Società ha trasmesso in allegato:
 - Fidejussione Bancaria n.3600985 a garanzia degli obblighi derivanti dalla post-gestione delle discariche ai sensi del D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i.;
 - Certificazione ISO 14001 emessa in data 29/04/2022 e valida fino al 07/11/2024, dall'organismo certificatore Bureau Veritas Italia Spa con sede in Viale Monza n. 347, Milano;
 - Sentenza TAR Lazio n.10045 del 13/06/2023.

ATTESO CHE:

l'Autorità Competente ha effettuato presso la Banca d'Italia i dovuti controlli sulla Fidejussione Bancaria n.3600985, stipulata dalla Società con la Banca Popolare del Frusinate per la gestione post-operativa dei sopraccitati lotti di discarica, riportante l'importo complessivo di euro 4.387.939,98, come riportato in dettaglio e verificandone la validità:

- Fosso Crepacuore 2: euro 1.156.561,60
- Fosso Crepacuore 3 3.231.378,38

DETERMINA

Per le risultanze istruttorie e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di dare atto che** è stata correttamente avviata la procedura di chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Fosso Crepacuore nel comune di Civitavecchia, autorizzata con D.D. n. C1577/2010 e s.m.i. in applicazione dell'art. 12 comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/200 e in conformità al piano di chiusura approvato, per i seguenti lotti/sublotti che compongono i Bacini Fosso Crepacuore 2 e Fosso Crepacuore 3 della discarica di che trattasi:
 - **Bacino Fosso Crepacuore 2** (istanza pervenuta al prot. reg. n. 0793080 del 12/08/2022);
 - **Bacino Fosso Crepacuore 3 - sub lotti 1 A e 1B** (istanza pervenuta al prot. reg. n. 0860406 del 09/09/2022);
 - **Bacino Fosso Crepacuore 3 - sub lotti 2A-2B, 3A e 3B** (istanza pervenuta al prot. reg. n. 0890673 del 19/09/2022);

- 2. di prendere atto che**, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 12, comma 3 del D. Lgs. n.36/2003 e s.m.i.:
- ✓ in data 18 novembre 2022 l'Autorità competente ha svolto l'ispezione finale rilevando che la copertura definitiva *c.d. capping* dei Bacini 2 e 3 della discarica per i lotti e sub lotti indicati e il relativo ripristino morfologico sono stati eseguiti a regola d'arte conformemente al progetto autorizzato con la Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. C1577/2010 e s.m.i.;
 - ✓ la Società ha correttamente ottemperato a tutte le procedure di chiusura richieste dalla normativa;
 - ✓ la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione del collaudo, a firma dall'arch. Mariano Ferligoi, verificata dall'Autorità competente, è risultata conforme ai parametri tecnico - normativi in narrativa illustrati;
 - ✓ in particolare il collaudatore ha verificato e attestato la corrispondenza delle opere di *capping* rispetto al progetto approvato con adozione delle migliorie prescritte, la presenza dei previsti punti di captazione del biogas, la presenza dei pozzi di raccolta del percolato e relativa rete di collegamento alle cisterne di stoccaggio, la corrispondenza delle quote definitive, mediante acquisizione di rilevamento topografico eseguito dal geom. Coletti Donato in data 02/08/2022 risultate in linea di massima conformi al progetto definitivo autorizzato, la stabilità e lo stato dei versanti, la buona esecuzione della rete di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche di ruscellamento sulle superfici sommitali mediante canalette perimetrali, nonché l'utilizzo dei materiali per gli spessori previsti dal progetto e relative varianti;
- 3. di ribadire** che, ai sensi del secondo capoverso del comma 3 del citato art. 12 del D. Lgs. n. 36/2003, *“L'esito dell'ispezione non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni, stabilite dall'autorizzazione. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente.”*
- 4. di approvare e autorizzare la chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12, comma 3 primo capoverso del D. Lgs. n. 36/2003;**
- 5. di stabilire** che a far data dall'esecutività e relativa notifica della presente Determinazione dirigenziale è **conclusa la fase di gestione operativa e decorre la fase di gestione post – operativa**, ai sensi dell'art. 14 comma 3 lett.b) del D. Lgs. n.36/2003, nel quale è altresì previsto che la gestione post -operativa sia coperta da garanzia finanziaria per *“almeno trenta anni”*;
- 6. di accettare la seguente garanzia** ad esito positivo delle verifiche effettuate sulla fidejussione bancaria n. 3600985 di gestione post-operativa contratta con la Banca e trasmessa al prot. reg. n. **0760681 del 10/07/2023**, relativa alla post-gestione dell'impianto di discarica;
- 7. di procedere allo svincolo delle seguenti fidejussioni prestate per la gestione operativa:**
- Fidejussione bancaria n. 3600378 rilasciata in data 29/06/2018 dalla Banca Popolare del Frusinate, Bacino Fosso Crepacuore 3- lotto 2A;
 - Fidejussione bancaria n.3600428 rilasciata in data 09/10/2018 dalla Banca Popolare del Frusinate, Bacino Fosso Crepacuore 3- lotto 2B;
 - Fidejussione bancaria n. 36002572 rilasciata in data 20/11/2019 dalla Banca Popolare del Frusinate, Bacino Fosso Crepacuore 3- lotto 3A;
 - Fidejussione bancaria n. 3600655 rilasciata in data 04/09/2020 dalla Banca Popolare del Frusinate, Bacino Fosso Crepacuore 3- lotto 3 B.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Lo stesso sarà notificato alla Società MAD S.r.l. e trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Civitavecchia all'Arpa Lazio sezione di Roma e all'Azienda sanitaria locale di competenza.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente Determinazione dirigenziale sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione Regionale Ambiente previo appuntamento da richiedersi a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: aia@regione.lazio.legalmail.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L. Ai sensi del D.lgs. n.33/2013, è altresì pubblicato e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione Amministrazione Trasparente nonché nel canale tematico della Direzione regionale Ambiente.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)

Copia

